

Dichiarazione di Elvira Serafini, Segretario Generale Snals-Confisal sulle risorse per il rinnovo contrattuale

“Le risorse per il rinnovo del CCNL consentono aumenti medi pari a poco meno del 3,8%, tenendo conto dell’eliminazione del costo medio dell’elemento perequativo. In ogni caso, questo non ci permette di raggiungere quegli aumenti a tre cifre che erano il nostro obiettivo. Ribadiamo, perciò, la nostra delusione per la scarsità delle cifre a disposizione in legge di bilancio e per le stime predisposte dall’Aran.

Ricordo anche che, proprio presso l’Aran, stanno ancora lavorando le Commissioni paritetiche per l’ordinamento professionale, che stanno studiando possibili riforme degli ordinamenti professionali di parte del personale del nostro comparto, tra cui il personale Ata della scuola. Ma per queste modifiche ordinamentali, che andrebbero recepite nel nuovo contratto, non sono state previste risorse aggiuntive. Come è possibile pensare a riforme a costo zero?

Inoltre, se fosse verificata l’ipotesi di non corrispondere gli arretrati, sarebbe qualcosa di inaccettabile. La scuola ha già affrontato in passato una situazione simile che fu vissuta dalla categoria come un’ingiustizia e una rottura del patto di fiducia tra Stato e lavoratori. In un momento così difficile per ciascuno, in cui tutto il personale scolastico è in prima linea nel presidio di un’infrastruttura sociale fondamentale quale è la scuola, la mancata corresponsione degli arretrati sarebbe considerata alla stregua di un tradimento”.

Roma, 22 01 2021

Il Segretario Generale
(Elvira Serafini)